

Sono le 9.30, sotto il «torrazzo» di Piumazzo, gruppi di bambini e adulti si radunano per armarsi di pinze scope, palette, decespugliatori, guanti, retini e carriole.

Sui petti fieri e nobili si distribuiscono e si appiccicano adesivi, con scritto «volontario pulizia stradale»

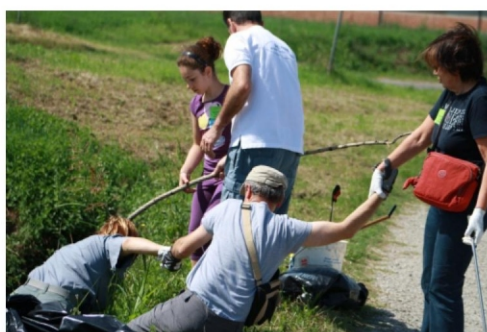
Latmosfera deserta che in quelle ore del mattino avvolge il paese, si trasforma all'istante in un clima gioioso.

Piccoli e grandi volontari si dividono in gruppi percorrendo le vie



del paese, da via dei Mille fino a via Saffi, da via Filzi a via Noce, da via Confalonieri a via Battisti.

La palestra, il giardino pubblico, vengono presi d'assedio da piccoli volontari che con i loro retini catturano carte, lattine, oggetti di plastica e vetri.



Lungo via Noce altri volontari, formano una catena unendo le mani, per recuperare sacchi d'immodizia abbandonati dentro al canale, in via Confalonieri, viene recuperato un paraurti e raddrizzato un palo segnaletico sradicato. Per il furgoncino NO CAVE, non non c'è tregua, chiamati dalle radio, raggiungono i gruppi caricando sacchi di rifiuti e distribuendo acqua ai piccoli e grandi Volontari,

e mentre il ritmo incessante ripulisce il Paese, nel parco adiacente a via delle Grazie, altre persone realizzano un campo attrezzato di tavoli, panche e gazebo, con banchetti colmi di panini, pizzette, e frutta fresca, pronti ad attendere l'arrivo dei Volontari.

Finalmente scoccano le ore 12, i piccoli in fila seguiti dai grandi a lavarsi le mani per poi gustarsi un lieto e meritato pranzo in armonia



CI SONO COSE CHE SONO GIA' STATE SCRITTE NELLA
STORIA
CE NE SONO ALTRE CHE, SEPPUR PICCOLE, NE FARANNO
PARTE

GRAZIE A TUTTI PER LA BELLISSIMA GIORNATA
COMITATO NO ALLE CAVE